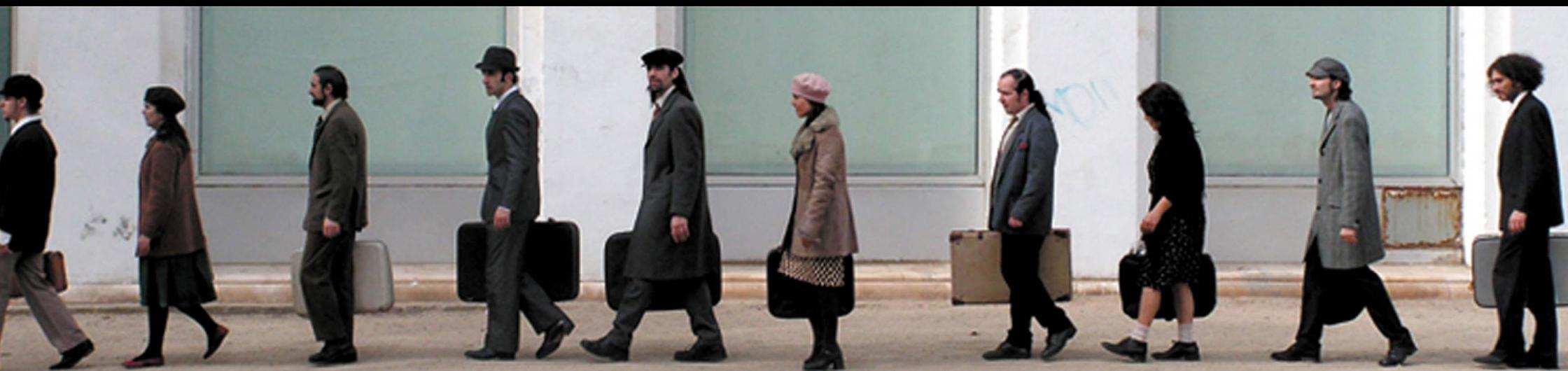




# KAMCHATKA

**Premio MiramirO 2008 - Festival internazionale di teatro di strada di Gent, Belgio**



# KAMCHÀTKA

*Otto persone con solo una valigia e un ricordo. Come se fossero appena arrivate da qualche lontano paese, queste persone arrivano a scoprire la città di cui non conoscono le regole, i segreti e lo stile di vita. La loro grande ingenuità, innocenza e curiosità li porta a un'esplorazione minuziosa del posto, come fossero davvero dei bambini. Tutto è una novità. Tutto è un'occasione per giocare. Vanno così svelando le proprie emozioni e creando una forte complicità con lo spettatore che con loro si incontra.*

*Kamchàtka è un sogno, un sogno nel mezzo della nostra realtà.*



Kamchàtka sviluppa una serie di giochi sottili, reali e imprevedibili tra i Kamchàtka e gli abitanti del luogo. La gente è quella che già si trova sul posto e che si chiede: Da dove vengono? Chi sono? Il pubblico sorpreso dalle emozioni contrastanti deve prendere una decisione:

**Apertura mentale o paura?**

**Tolleranza o intolleranza?**

**Diversità o uguaglianza?**

**Costruire un futuro con i Kamchàtka o respingerli?**

**Kamchàtka non è altro che un riflesso: è lo specchio del nostro comportamento rispetto al prossimo, allo straniero, a chi è diverso.**

# PERCHÈ LO RACCONTANO MEGLIO DI NOI...

**Noémie Escortell, Font'Arts – Pernes les Fontaines, Francia, agosto 2008**

*“ Grazie mille per il vostro spettacolo, è stato bellissimo e pieno di emozioni, calore e umore...è stato un momento delizioso”*

**Johan Vanhie (giornalista: [www.straattheater.net](http://www.straattheater.net)), MiramirO - Ghent, Belgio, luglio 2008**

*«Innamorarsi di 8 persone nello stesso momento. Questo mi successe nel MiramirO. (...) Stanno al servizio della solidarietà. L'essere aperto mentalmente e libero sono valori che portano dentro. (...) la unione fa la forza e con la solidarietà si possono muovere le montagne. Di questo mi innamorò e di questo ne vorrei di più. Lascerei il mio pranzo in tavola per la Compagnia o, meglio ancora, per dividerlo con loro. Con le fiacche ai piedi camminerei chilometri per vederli.»*

**Adrie, Hat Fair – Winchester, Inghilterra, luglio 2008**

*“ Tutto questo si sentiva tanto reale e sincero, non solo un momento teatrale effimero ma al contrario intenso e profondamente commovente...”*

**Sian Thomas (direttrice artistica del festival), Hat Fair – Winchester, Inghilterra, luglio 2008**

*“ Ho ricevuto tante reazioni dopo i vostri spettacoli. Kamchatka ha commosso molta gente con la sua umanità e il suo calore. Tanta gente mi ha raccontato la sua esperienza di come ha pianto, riso o si è rilassata con voi. Di fatto è lo spettacolo di cui si parla di più nel festival e molti altri artisti ne stanno a loro volta parlando. È realmente un piacere lavorare con le persone della compagnia e averle accanto. Ho davvero tanto rispetto verso Kamchatka!”*

**Joana Moraes, FITEI - Porto, Portogalla, giugno 2008**

*“ Il vostro spettacolo mi lasciò a bocca aperta. Volevo dire a tutti che penso che kamchatka fu il miglior spettacolo del festival...e sono sicura che non sono la unica a pensarla così. Oggi i giornali più grandi del paese avevano le vostre foto in prima pagina e ho visto alla televisione una piccola parte dello spettacolo. (...) Un abbraccio di questi che date voi...”*

**Patricia, FiraTàrrega, Spagna, settembre 2007**

*« Il regalo di far aprire regali, di far osservare alla gente dettagli che non solo non guarda, ma molte volte neanche vede. E così render possibile vivere una avventura per ogni situazione che sembrava non avere importanza. (...) Il regalo della vicinanza, della naturalezza, della vulnerabilità e della spontaneità. Il regalo di condividere/intercambiare lo sguardo con degli occhi continuamente curiosi, vivi e sinceri, come quelli di un bambino sempre desideroso di giocare, amare, scherzare, abbracciare, divertirsi, vivere...uno stato fisico e psichico creato non per essere credibili ma per creare situazioni reali anziché fittizie, che sono fatte non per essere credute ma per essere vissute. (...) Il regalo di trasformare il luogo e il tempo quotidiano in magia; di trasformare il normale in straordinario in un modo tanto semplice; di rendere un vita più arte e un arte più vita”*

**Ramon, FiraTàrrega, España, settembre 2007**

*« ... Sono di Barcellona, ho 42 anni e non ho mai avuto nessuna relazione con il mondo del teatro (sono uno spettatore occasionale) però il vostro spettacolo a Tarrega mi commosse: mi sembrò molto umano, tenero e pieno di poesia. E in più mi divertì tanto. Mi sembrò che riusciste a far sì che le persone, che per strada sceglievate come oggetto della vostra curiosità, mostrassero, magari involontariamente, una parte della loro umanità. Ricordo , per esempio, il sorriso indeciso e la faccia sorpresa del venditore di palloncini che circondaste con le vostre valigie...»*

# IL TEATRO DI STRADA PER KAMCHATKA

**Un lavoro di improvvisazione di gruppo e di esplorazione nello spazio pubblico, per i cittadini...**

Il teatro di strada esprime, provoca e trasforma lo spazio e le situazioni della vita in fatti eccezionali. Partendo da ciò che è quotidiano per i cittadini si crea un realtà parallela, **si apre uno spazio al dialogo, dove lo spettatore si trasforma in un partecipante dello scambio e dell'esperienza di vivere.** Per i Kamchatka non esiste spettatore, non esiste pubblico; solo esistono persone umane nello spazio pubblico.



Così è come creano i loro personaggi, con la loro storia personale, con le loro paure e la voglia di scoperta, scivolando lentamente in un luogo sconosciuto, lasciando sbocciare le loro emozioni senza nessuna riserva. Il gruppo, anche se formato da persone differenti, si relaziona con l'esterno come un tutt'uno. È un'unità, i suoi componenti sono piccole parti di uno stesso sistema, con la loro coerenza, il loro modo di funzionare e la loro storia. Il profondo ascolto tra gli attori fa sì che si possa formare un gruppo molto compatto, che risponde in armonia a quello che lo spazio e gli abitanti gli chiedono, abitanti che respirano e valutano con la loro coerenza. È lì che il gruppo può entrare nel quotidiano dell'altro.

Il gioco è così sottile che si confonde con la realtà. L'obiettivo è creare sorpresa e provocare la nascita di domande nella gente, **creare una realtà parallela che favorisca un dialogo diretto, semplice e spontaneo.** L'attore, senza maschera e mostrando la sua sensibilità e la sua fragilità, rompe il ritmo e le regole del posto per poter alla fine condividere con la gente le sue emozioni e le sue paure.

# CHI SONO?

Kamchàtka è una compagnia giovane di teatro di strada, formata da un **collettivo di artisti multidisciplinari**. I membri della compagnia si incontrarono per la prima volta in un laboratorio di teatro di strada condotto da Adrian Schvarzstein durante la quinta edizione del festival “Escena Poblenou” in Barcellona, nell’ottobre del 2006. Da quel momento non hanno smesso di lavorare insieme. Più avanti altri attori si sono aggiunti al gruppo.



*Mesi di ricerca e di domande sui viaggi, le migrazioni, lo straniero...*

*Mesi di investigazione sul significato di “spazio pubblico”...*

*Dozzine di prove e improvvisazioni nelle strade di diversi quartieri di Barcellona, nella metropolitana...*

*...hanno permesso la nascita del loro primo spettacolo intitolato:*

***Kamchàtka***

**Interpreti:** Cristina Aguirre, Maïka Eggericx, Sergi Estebanell, Claudio Levati, Andrea Lorenzetti, Judit Ortiz, Lluís Petit, Albert Querol, Josep Roca, Edu Rodilla, Santi Rovira, Gary Shochat, Ada Vilaró, Prisca Villa e Albert Vinyes. (8 attori durante lo spettacolo + 2 osservatori)

**Idea originale e direzione:** Adrian Schvarzstein

# DIREZIONE: ADRIAN SCHVARZSTEIN



Nato a Buenos Aires (Argentina) nel 1967...ha vissuto in Italia, Israele e Spagna dove ha la nazionalità. Attualmente è residente a Barcellona.

Ha studiato teatro in Israele, mimo in Francia e commedia dell'arte in Italia con **Antonio Fava**.

Dal 1989 ad oggi ha partecipato a varie opere di teatro, opera (con **Dario Fo**), musica barocca, danza contemporanea con *Victor* di **Pina Bausch**, cinema, pubblicità e televisione.

Ha partecipato come attore allo spettacolo *Fili* e *Brick a Barack* del **Circo Ronaldo**, di origine belga.

E' professore di commedia dell'arte, teatro di strada e opera.

Oltre alla sua multidisciplinarietà è **specializzato in teatro di strada**. Con suoi spettacoli *The Bed*, *Greenman* e *Dans* partecipa a festival di tutto il mondo.

Attualmente è il direttore della compagnia Kamchàtka. Inoltre è attore e direttore del **Circus Klezmer** con il quale ha ottenuto notevole successo di critica e pubblico.

[www.adrianschwarzstein.com](http://www.adrianschwarzstein.com)

**"Una valigia è, oltre che un mistero, una metafora del mondo, un elemento perfetto di tutta una scenografia, uno specchio di chi la porta..."**

**Adrian Schwarzstein**



# QUALCHE TAPPA DEL NOSTRO CAMMINO

## 2009

16/10/2009-10/11/2009 CLETA, Guanajuato, Messico  
20/09/2009 De Groote Stooringe, Roeselare, Belgio  
12/09/2009 Amersfoorts Theater Terras, Amersfoort, Olanda  
04-05/09/2009 Coup de Chauffe, Cognac, Francia  
21-24/08/2009 Wave Festival, Vordingborg, Nakskov et Nykøbing Falster, Danimarca  
15-16/08/2009 Theaterfestival Boulevard, s-Hertogenbosch, Olanda  
08-16/08/2009 Les Préalables, Festival d'Aurillac, Francia (Tournée in 8 paesi)  
06/08/2009 In Bastides, Villefranche de Rouergue, Francia  
04-05/07/2009 Festival Renaissance, Bar le duc, Francia  
01-02/07/2009 Onderstroom Festival, Vlissingen, Olanda  
26-28/06/2009 Vivacité, Sottville-lès-Rouen, Francia  
12-19/06/2009 Oerol Terschelling Festival, Olanda (16 spettacoli)  
06-07/06/2009 Mooi Weer Spelen, Delft, Olanda

## 2007

21/10/2007 Escena Poblenou Festival d'Automne, Barcellona  
28/09/2007 Gest, Esparreguera, Spagna  
23/09/2007 La Mercè · Arts de Carrer, Barcelona  
22/09/2007 Label Rue, Alzonne, Francia  
07-08/09/2007 Fira Tàrraga, Spagna  
01/09/2007 Festival Internacional de Teatro Amateur, Girona, Spagna  
09/06/2007 La Mostra, Igualada, Spagna  
20/05/2007 Festival Baule d'Airs, Baule, Francia  
24/03/2007 Castellar del Vallès, Spagna  
PREMIER OFFICIALE

## 3 anni

13 paesi

70 programmazioni

+ di 140 spettacoli

## 2008

11-12/10/2008 Budapest Autumn Festival, Ungheria  
27-28/09/2008 Portici di Carta, Torino, Italia  
13/09/2008 Festival de rue de Ramonville, Francia  
26-28/08/2008 Bat Yam Street Theatre Festival, Israele  
02-04/08/2008 La Strada, Graz, Austria  
30-31/07/2008 Jersey Arts Centre, Inghilterra  
28-29/07/2008 Watch This Space, Londres, Inghilterra  
24-25/07/2008 MiramirO, Gand, Belgio  
PREMIO DEL MIGLIOR SPETTACOLO  
21/07/2008 De Zomer, Menen, Belgio  
18-20/07/2008 Chalon dans la rue, Chalon sur Saône, Francia  
05-06/07/2008 Hat Fair, Winchester, Inghilterra  
21/06/2008 Festival Internacional de Teatro de Calle, Alcorcón, Spagna  
14/06/2008 Festival Internacional de las Artes de Castilla y León, Salamanca, Spagna  
07-08/06/2008 FITEI, Porto, Portogallo  
11-12/05/2008 Internationales Straßentheaterfestival, Detmold, Germania  
04/05/2008 Fira de Teatre de Tíelles, Lleida, Spagna  
27/03/2008 La Noche de los Teatros, Madrid, Spagna  
22-23/02/2008 FestivALT.o8, Vigo, Spagna  
26/01/2008 Escenaris 08, Girona, Spagna  
27/03/2008 La Noche de los Teatros, Madrid, Spagna  
22-23/02/2008 FestivALT.o8, Vigo, Spagna

Con il patrocinio di

**LLLL** institut  
ramon llull  
Lingua e cultura catalane

# ACCOGLIENZA DI KAMCHATKA

La **durata dello spettacolo** varia in funzione del pubblico, dello spazio e dell'improvvisazione. Non è mai meno di 1 ora ne più di 1.30 ora.

**Nessuna esigenza di impianti luce e suono.**

Per spettacoli **in notturna** è necessaria una buona illuminazione in tutto il percorso. Chiederci informazioni.

LA ORGANIZZAZIONE metterà a disposizione della compagnia una persona a partire dall'arrivo della compagnia fino a 1.30 ora dopo la fine dell'ultimo spettacolo.

LA ORGANIZZAZIONE metterà a disposizione della compagnia:

- Uno **spazio per il riscaldamento**, luminoso, di più o meno 40 m<sup>2</sup>.
- Un **camerino** luminoso e adatto per accogliere 11 persone, con docce, asciugamani e WC, appendini e specchi, 1 asse da stiro e 1 ferro da stiro, 1 tavolo di 2mt x 1mt (minimo) e 11 sedie, bottiglie di acqua minerale, biscotti e frutta. Il camerino dovrà essere disponibile 3 ore prima dello spettacolo e minimo 1.30 ora dopo la fine dello stesso.



## CHIEDERCI PREVENTIVO

Viaggio, vitto e alloggio per le 11 persone saranno a carico dell'organizzazione.



Una bambina in Kamchatka,  
regione della Russia, sopra il  
Giappone

**PAGINA WEB**

[www.kamchatka.cat](http://www.kamchatka.cat)

**YOU TUBE**

[www.youtube.com/KamchatkaTeatre](http://www.youtube.com/KamchatkaTeatre)

**ULTIME FOTO**

<http://picasaweb.google.com/kamchatkacalle>

# CONTATTI

Accompagnamento / Vendita

Jérôme Devaud / +33 (0)6 33 24 85 64 / [contact@melando.org](mailto:contact@melando.org)



Produzione

